



Giornata internazionale contro le mutilazioni genitali femminili

SOMMARIO:	
Giornata internazionale della DONNA	Pag.2
EBNA Accordo Interconfederale	Pag.3
Convegno Ebrart	Pag.4
Riforma IRPEF	Pag.5-7
ISEE	Pag.8-9
Assegno uncio	Pag.10-20
Ape Sociale	Pag.21
Pagina Avvenire	Pag.22
Casa:sfratti	Pag.23
Fibra pubblicizzata	Pag.24
Adiconsum	Pag.25
Conciliazione TPL	Pag.26
Green Pass	Pag.27
Bonus Acqua	Pag.28
Caro Bollette	Pag.29
Risparmio Banche	Pag.30
Corsi IAL	Pag.31-32



evento nazionale
MARZO

2022

CGIL



Cnel

9.30 - 12.30

Webinar:

il **protagonismo**
delle **donne** nella **ripresa**,
per il **lavoro** di **qualità**,
in **sicurezza**

8 **MARZO** | Giornata
internazionale
della donna



NOTA ACCORDO INTERCONFEDERALE 17/12/2021

Ai sensi dell'Accordo Interconfederale del 17/12/2021, la quota di contribuzione mensile alla Bilateralità dovuta dalle imprese artigiane per ogni lavoratore in forza, passa dagli attuali 7,65 euro mensili per dodici mensilità a 11,65 euro per dodici mensilità.

Le imprese non aderenti alla Bilateralità Artigiana dovranno erogare a ciascun lavoratore un importo forfettario pari a 30 euro lordi mensili, per 13 mensilità, con le modalità previste dagli Accordi Interconfederali in essere. Sempre ai sensi

dell'Accordo, le nuove regole sono in vigore dal 1° gennaio 2022, ovvero, se successiva, dalla data di sottoscrizione dei rinnovi dei CCNL di categoria.

Ad oggi risultano essere stati sottoscritti il CCNL Area Meccanica, il CCNL Area Alimentazione e Panificazione e il CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione.

Pertanto, al fine di un corretto aggiornamento delle procedure e d'intesa con le Parti Sociali sottoscrittrici dell'Accordo, si comunica che le imprese che applicano i suddetti CCNL sono tenute, con la retribuzione del mese di gennaio, al nuovo versamento. Resta fermo che, qualora le procedure abbiano bisogno di un lasso di tempo maggiore per adeguarsi a quanto sopra descritto, sarà possibile recuperare il versamento con la retribuzione relativa al mese di febbraio 2022.

Al contrario, le imprese che applicano altri contratti di settore, saranno tenute al versamento della nuova ali-

quota a partire dalla data di rinnovo dei vari CCNL.

Si ricorda, infine, che alla Bilateralità possono aderire anche gli enti e le società costituite, partecipate o promosse dalle Parti Sociali costituenti EBNA.

Nel caso in cui tali enti e società applichino un CCNL sottoscritto dalle Parti Sociali (ad es. CCNL Area Comunicazione) saranno tenuti al versamento della nuova aliquota a partire dalla data di rinnovo dei vari contratti, seguendo le suddette regole valide per le imprese mentre, nel caso di applicazione di un CCNL non sottoscritto dalle Associazioni costitutrici di EBNA, occorre applicare la nuova aliquota a partire dal 1° gennaio 2022.



In collaborazione con
E·B·R·ART-Abruzzo
 ENTE BILATERALE REGIONALE
 PER L'ARTIGIANATO
 D'ABRUZZO

**L'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
 DI PESCARA**

ORGANIZZA IL CONVEGNO

- **FSBA E LA RIFORMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI**
 - **ARTIGIANATO - rappresentatività e sistemi di accertamento della regolarità contrattuale**
- **FORMAZIONE PROFESSIONALE - ruolo e opportunità di FONDARTIGIANATO**
 - **WELFARE e prestazioni sanitarie. Le opportunità SAN.ARTI**
 - **LA SICUREZZA SUL LAVORO - ruolo degli RLST**

GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO 2022 ore 15,00-18,00

presso la Sala Convegni della

CASSA EDILE DI PESCARA

VIA PRATI n. 29

PESCARA

14.30 Registrazione partecipanti

15.00 Saluti **LAURA D'ANGELO** *Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Pescara*
FABRIZIO VIANALE *Presidente EBRART Abruzzo*

MODERATORE: **VITO SIGNORILE**

RELATORI:

VALTER RECCHIA Direttore Nazionale **EBNA**

STEFANO CALENO Responsabile area informatica **FSBA**

MICHELE FAIOLI Professore associato di Diritto del lavoro Università Cattolica del Sacro Cuore

FEDERICA D'ANNA Responsabile Area valutazione e Monitoraggio Qualitativo Fondartigianato

BRUNO DE SIMONE Responsabile Area Contributi SAN.ARTI

18.00 Chiusura lavori

Ai fini della Formazione Continua Obbligatoria si riconosceranno ai Consulenti del Lavoro partecipanti **n. 3 crediti formativi**.
 Partecipazione gratuita.

E' richiesta prenotazione accedendo alla piattaforma Formazione Continua Obbligatoria su : <http://formazione.consulentidellavoro.it>

Capienza sala ridotta al 50% causa distanziamento Anti COVID - 19

Evento **esclusivamente in Presenza** per i Consulenti del Lavoro **Muniti di Green pass**

Segreteria Organizzativa: Ordine dei Consulenti del Lavoro di PESCARA Via Chieti n. 5 65121 Pescara

Riforma dell'Irpef

Cosa cambia per i lavoratori dipendenti nel 2022

Le nuove aliquote IRPEF



Fino al 31 Dicembre 2021

Scaglioni di reddito	Aliquota IRPEF
Fino a 15.000 Euro	23%
Da 15.001 a 28.000 Euro	27%
Da 28.001 a 55.000 Euro	38%
Da 55.001 a 75.000 Euro	41%
Oltre 75.000 Euro	43%

Dal 1 Gennaio 2022

Scaglioni di reddito	Aliquota IRPEF
Fino a 15.000 Euro	23%
Da 15.001 a 28.000 Euro	25%
Da 28.001 a 50.000 Euro	35%
Oltre 50.000 Euro	43%



Come Cambiano le detrazioni da lavoro dipendente

Fino al 31 Dicembre 2021

Reddito complessivo	Misura della detrazione
Non superiore a 8.000 Euro	1880 Euro <small>(non inferiore a 690 Euro per i tempi indeterminati non inferiore a 1380 Euro per i tempi determinati)</small>
Da 8.001 Euro a 28.000 Euro	$978 + \frac{902 \times (28.000 - \text{reddito complessivo})}{20.000}$
Da 28.001 Euro a 55.000 Euro	$978 \times \frac{(55.000 - \text{reddito complessivo})}{27.000}$
Oltre 55.000 Euro	zero

Dal 1 Gennaio 2022

Scaglioni di reddito	Misura della detrazione
Non superiore a 15.000 Euro	1880 Euro <small>(non inferiore a 690 Euro per i tempi indeterminati non inferiore a 1380 Euro per i tempi determinati)</small>
Da 15.001 Euro a 28.000 Euro	$1.910 + \frac{1.190 \times (28.000 - \text{reddito complessivo})}{13.000}$ <small>(Per i redditi da 25.000 a 30.000 Euro l'importo si incrementa di 65 euro)</small>
Da 28.001 Euro a 50.000 Euro	$1.910 \times \frac{(50.000 - \text{reddito complessivo})}{22.000}$
Oltre 50.000 Euro	zero

Come cambia il BONUS 100 EURO dal 1° gennaio 2022

Previsto per i percettori di reddito di lavoro dipendente e alcuni redditi assimilati, il trattamento integrativo di 1.200 euro annui è riconosciuto pienamente se il reddito complessivo è inferiore a 15.000 euro (e non 28.000).

Se il reddito complessivo è compreso tra 15.000 e 28.000 è riconosciuto a condizione che la somma delle detrazioni per:

- carichi di famiglia,
- lavoro dipendente,
- spese sanitarie rateizzate,
- interessi sui mutui agrari e per abitazione principale contratti sino al 31 dicembre 2021,
- rate relative alle spese per detrazioni edilizie sostenute fino al 31 dicembre 2021

sia superiore all'imposta lorda. Se ciò si verifica, il trattamento integrativo spetta per un importo pari alla differenza tra le detrazioni sopra elencate e l'imposta lorda; l'importo non può essere superiore a 1.200 euro.



Riforma dell'Irpef

cosa cambia per i pensionati nel 2022

Le nuove aliquote IRPEF



Fino al 31 Dicembre 2021

Scaglioni di reddito	Aliquota IRPEF
Fino a 15.000 Euro	23%
Da 15.001 a 28.000 Euro	27%
Da 28.001 a 55.000 Euro	38%
Da 55.001 a 75.000 Euro	41%
Oltre 75.000 Euro	43%

Dal 1 Gennaio 2022

Scaglioni di reddito	Aliquota IRPEF
Fino a 15.000 Euro	23%
Da 15.001 a 28.000 Euro	25%
Da 28.001 a 50.000 Euro	35%
Oltre 50.000 Euro	43%



Come Cambiano le detrazioni per i pensionati

Fino al 31 Dicembre 2021

Reddito complessivo	Misura della detrazione
Non superiore a 8.000 Euro	1880 Euro (non inferiore a 713 Euro)
Da 8.001 Euro a 15.000 Euro	$1.297 + \frac{583 \times (15.000 - \text{reddito complessivo})}{7.000}$
Da 15.001 Euro a 55.000 Euro	$1.297 \times \frac{(55.000 - \text{reddito complessivo})}{40.000}$
Oltre 55.000 Euro	zero

Dal 1 Gennaio 2022

Scaglioni di reddito	Misura della detrazione
Non superiore a 8.500 Euro	1.955 Euro (non inferiore a 713 Euro)
Da 8.501 Euro a 28.000€	$700 + \frac{1.255 \times (28.000 - \text{reddito complessivo})}{19.500}$ <small>(50€ di maggiorazione per redditi compresi tra 25.000 e 28.000 €)</small>
Da 28.001 Euro a 50.000 Euro	$700 \times \frac{(50.000 - \text{reddito complessivo})}{22.000}$ <small>(50€ di maggiorazione per redditi compresi tra 28.000 e 29.000 €)</small>
Oltre 50.000 Euro	zero

Riforma dell'Irpef

cosa cambia per i lavoratori autonomi nel 2022

Le nuove aliquote IRPEF



Fino al 31 Dicembre 2021

Scaglioni di reddito	Aliquota IRPEF
Fino a 15.000 Euro	23%
Da 15.001 a 28.000 Euro	27%
Da 28.001 a 55.000 Euro	38%
Da 55.001 a 75.000 Euro	41%
Oltre 75.000 Euro	43%

Dal 1 Gennaio 2022

Scaglioni di reddito	Aliquota IRPEF
Fino a 15.000 Euro	23%
Da 15.001 a 28.000 Euro	25%
Da 28.001 a 50.000 Euro	35%
Oltre 50.000 Euro	43%



Come Cambiano le detrazioni da lavoro autonomo

Fino al 31 Dicembre 2021

Reddito complessivo	Misura della detrazione
Non superiore a 4.800 Euro	1104 Euro
Da 4.801 Euro a 55.000 Euro	$1104 \times \frac{(55.000 - \text{reddito complessivo})}{50.200}$
Oltre 55.000 Euro	zero

Dal 1 Gennaio 2022

Scaglioni di reddito	Misura della detrazione
Non superiore a 5.500 Euro	1.265 Euro
Da 5.501 Euro a 28.000 Euro	$500 + \frac{765 \times (28.000 - \text{reddito complessivo})}{22.500}$ <small>(50 euro di maggiorazione per redditi compresi tra 11.000€ e 17.000€)</small>
Da 28.001 Euro a 50.000 Euro	$500 \times \frac{(50.000 - \text{reddito complessivo})}{22.000}$
Oltre 50.000 Euro	zero

Isee 2022: l'eleco dei documenti da preparare per gennaio!

Per l'Isee 2022 il riferimento per i redditi e il patrimonio è il 2020.



DOCUMENTI NECESSARI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA

Codice Fiscale e Documento d'identità del dichiarante

Codice Fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare ed eventualmente del coniuge non residente e del figlio a carico non convivente (se il figlio non è coniugato o se non ha figli o se di età inferiore a 26 anni)

Contratto di affitto registrato (in caso di residenza in locazione)

REDDITI

Per le DSU presentate nel 2022 il reddito di riferimento è quello del 2020

Modello 730 e/o Modello Redditi 2021 (redditi 2020) e (per i dipendenti/pensionati) modello CU 2021 (redditi 2020)

Certificazioni e/o altra documentazione attestante compensi, indennità, trattamenti previdenziali e assistenziali, redditi esenti ai fini Irpef, redditi prodotti all'estero, borse e/o assegni di studio, assegni di mantenimento per coniuge e figli, compensi erogati per prestazioni sportive dilettantistiche (ivi compreso somme percepite da enti musicali, filodrammatiche e similari) etc...

IRAP per imprenditori agricoli

Per i residenti in Trentino è obbligatorio dichiarare tutte le indennità Provinciali percepite (Assegno Unico Provinciale -quota A e quota B- Assegno per le famiglie numerose, indennità reddituali collegate all'ICEF)

PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE al 31/12/2020

Documentazione attestante il valore del patrimonio mobiliare (depositi bancari e/o postali, libretti di deposito, titoli di stato, obbligazioni, azioni, BOT, CCT, buoni fruttiferi, fondi di investimento, forme assicurative di risparmio e qualsiasi altra forma di gestione del patrimonio mobiliare) anche detenuto all'estero

Tipologia (esempio: conto, conto deposito, deposito vincolato etc) e numero identificativo del rapporto patrimoniale, codice fiscale dell'istituto bancario o società

di gestione del patrimonio, data di apertura ed eventualmente di chiusura dei rapporti patrimoniali

Giacenza media annua riferita a depositi bancari e/o postali (estratti conto trimestrali e/o mensili)

Per lavoratori autonomi e società: patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio presentato ovvero somma delle rimanenze finali e dei beni ammortizzabili al netto

degli ammortamenti

Certificati catastali, atti notarili di compravendita, successioni, e/o altra documentazione sul patrimonio immobiliare, anche se detenuto all'estero (fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili). Valore IVIE dell'immobili detenuti all'estero

Atto notarile di donazione di immobili (solo per le richieste di prestazioni socio-sanitarie residenziali)

Certificazione della quota capitale residua dei mutui stipulati per l'acquisto e/o la costruzione degli immobili di proprietà

IN CASO DI PRESENZA DI DISABILITA'

Certificazione della disabilità (denominazione dell'ente che ha rilasciato la certificazione, numero del documento e data del rilascio) ed eventuali spese pagate per il ricovero in strutture residenziali (nell'anno precedente la presentazione della DSU) e/o per l'assistenza personale (detratte/dedotte nella dichiarazione dei redditi del secondo anno precedente a quello di presentazione della DSU)

AUTOVEICOLI E IMBARCAZIONI di proprietà alla data di presentazione della DSU

Targa o estremi di registrazione al P.R.A. e/o al R.I.D. di autoveicoli e motoveicoli di cilindrata pari o superiore a 500cc, di navi e imbarcazioni da diporto.

ISEE ²⁰²²



DOCUMENTI NECESSARI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUITIVA UNICA

- Codice Fiscale e Documento d'identità del dichiarante
- Codice Fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare ed eventualmente del coniuge non residente e del figlio a carico non convivente (se il figlio non è coniugato o se non ha figli o se di età inferiore a 26 anni)
- Contratto di affitto registrato (in caso di residenza in locazione)

REDDITI

Per le DSU presentate nel 2022

il reddito di riferimento è quello del 2020

- Modello 730 e/o Modello Redditi 2021 (redditi 2020) e (per i dipendenti/pensionati) modello CU 2021 (redditi 2020)
- Certificazioni e/o altra documentazione attestante compensi, indennità, trattamenti previdenziali e assistenziali, redditi esenti ai fini Irpef, redditi prodotti all'estero, borse e/o assegni di studio, assegni di mantenimento per coniuge e figli, compensi erogati per prestazioni sportive dilettantistiche (ivi compreso somme percepite da enti musicali, filodrammatiche e similari) etc...
- IRAP per imprenditori agricoli
- Per i residenti in Trentino è obbligatorio dichiarare tutte le indennità Provinciali percepite (Assegno Unico Provinciale (quota A e quota B, Assegno per le famiglie numerose, indennità reddituali collegate all'ICEF))

PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE al 31/12/2020

- Documentazione attestante il valore del patrimonio mobiliare (depositi bancari e/o postali, libretti di deposito, titoli di stato, obbligazioni, azioni, BOT, CCT, buoni fruttiferi, fondi di investimento, forme assicurative di risparmio e qualsiasi altra forma di gestione del patrimonio mobiliare) anche detenuto all'estero

- Tipologia (esempio: conto, conto deposito, deposito vincolato etc) e numero identificativo del rapporto patrimoniale, codice fiscale dell'istituto bancario o società di gestione del patrimonio, data di apertura ed eventualmente di chiusura dei rapporti patrimoniali
- Giacenza media annua riferita a depositi bancari e/o postali (estratti conto trimestrali e/o mensili)
- Per lavoratori autonomi e società: patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio presentato ovvero somma delle rimanenze finali e dei beni ammortizzabili al netto degli ammortamenti
- Certificati catastali, atti notarili di compravendita, successioni, e/o altra documentazione sul patrimonio immobiliare, anche se detenuto all'estero (fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili). Valore IVIE dell'immobili detenuti all'estero
- Atto notarile di donazione di immobili (solo per le richieste di prestazioni socio-sanitarie residenziali)
- Certificazione della quota capitale residua dei mutui stipulati per l'acquisto e/o la costruzione degli immobili di proprietà

IN CASO DI PRESENZA DI DISABILITA'

- Certificazione della disabilità (denominazione dell'ente che ha rilasciato la certificazione, numero del documento e data del rilascio) ed eventuali spese pagate per il ricovero in strutture residenziali (nell'anno precedente la presentazione della DSU) e/o per l'assistenza personale (detratte/dedotte nella dichiarazione dei redditi del secondo anno precedente a quello di presentazione della DSU)

AUTOVEICOLI E IMBARCAZIONI

di proprietà alla data di presentazione della DSU

- Targa o estremi di registrazione al P.R.A. e/o al R.I.D. di autoveicoli e motoveicoli di cilindrata pari o superiore a 500cc, di navi e imbarcazioni da diporto.

Attenzione!
per l'Isee 2022 l'anno di riferimento
per il patrimonio è lo stesso che per i redditi: il 2020.



ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE PER I FIGLI

INAS – CISL Nazionale

Roma, gennaio 2022

Assegno unico e universale per i figli

Cos'è

*L'assegno unico e universale è una nuova misura
a sostegno delle famiglie con figli, istituita ex D.lgs. 230/21
a partire dal 1° marzo 2022
a prescindere dallo svolgimento o meno di attività lavorativa
da parte dei genitori*

Unico = sostituisce una serie di misure in favore delle famiglie con dei figli

Universale = spetta a tutte le famiglie (dipendenti/autonomi/disoccupati/inoccupati ecc...) con figli: viene garantito un importo minimo (anche senza ISEE o con ISEE superiore a 40000 euro)

Assegno unico e universale per i figli

Come funziona

- E' corrisposto dall'Inps dal 1° marzo al 28 febbraio dell'anno successivo alle famiglie che presentano la relativa **domanda**
- Il pagamento dell'assegno è mensile

Assegno unico e universale per i figli

Chi ne ha diritto

Hanno diritto all'assegno i nuclei familiari per:

- ✓ ciascun figlio minorenni a carico, già dal 7° mese di gravidanza (per le donne in gravidanza, la domanda va presentata dopo la nascita del bambino);
- ✓ ciascun figlio maggiorenne a carico fino ai 21 anni se:
 - ✓ frequenta un corso di formazione scolastica o professionale o un corso di laurea;
 - ✓ svolge tirocinio o attività formativa con reddito inferiore a 8.000 euro annui;
 - ✓ è disoccupato e in cerca di lavoro (centri impiego);
- ✓ ciascun figlio con disabilità (se a carico) senza limiti di età

Assegno unico e universale per i figli

Requisiti

I genitori che richiedono l'assegno devono essere:

- cittadini italiani o di uno Stato UE o loro familiari/cittadini stranieri a determinate condizioni (permesso di soggiorno, permesso di lavoro..);
- soggetti al pagamento delle tasse in Italia;
- residenti e domiciliati in Italia;
- residenti in Italia da almeno due anni (anche non continuativi) o in possesso di contratto di lavoro di almeno 6 mesi.

Assegno unico e universale per i figli

La domanda:

- va presentata all'INPS
- si potrà presentare dal 1° gennaio al 30 giugno di ciascun anno: se presentata entro il 30 di giugno, l'AU sarà pagato dal mese di marzo e fino al 28 febbraio dell'anno successivo
- se tra il 1° marzo e il 28 febbraio dell'anno successivo varia la composizione della famiglia (es. nascita di un altro figlio), per il ricalcolo dell'importo dovrà essere prodotto un nuovo ISEE
- se la domanda sarà presentata dopo il 30 di giugno, l'AU sarà pagato dal mese successivo alla domanda, senza arretrati
- per i nuovi nati, la domanda va presentata dopo la nascita del bambino (occorre il codice fiscale del minore) anche se l'assegno spetta dal 7° mese di gravidanza.

Assegno unico e universale per i figli

Chi non deve fare domanda di AU

Il titolare di reddito di cittadinanza: l'importo dell'assegno sarà accreditato direttamente sulla carta RDC

Assegno unico e universale per i figli

A chi verrà pagato l'assegno unico (AU)?

L'assegno sarà corrisposto:

- ✓ al genitore richiedente al 50% con l'altro genitore (salvo diverso accordo tra loro)
- ✓ all'unico genitore affidatario in caso di affidamento esclusivo
- ✓ ai nonni o al tutore, in caso di affidamento legale del minore ad essi
- ✓ al figlio maggiorenne che presenta specifica domanda

Assegno unico e universale per i figli

Importo

- L'assegno unico ha un importo variabile in relazione all'indicatore ISEE del nucleo familiare del richiedente (max 175 euro per figlio)
- E' possibile beneficiare ugualmente della prestazione, pur senza dichiarazione ISEE, percependo soltanto l'importo minimo garantito (50 euro per figlio minore; 25 per figlio maggiorenne)
- ❖ Per questo motivo, in assenza di certificazione ISEE, è importante informare accuratamente i richiedenti

Assegno unico e universale per i figli

Con o senza ISEE

Possono verificarsi le seguenti situazioni:

Utente con ISEE	Utente senza ISEE
L' assegno unico verrà liquidato nell'importo spettante	L'assegno unico sarà liquidato nell'importo minimo garantito

Assegno unico e universale per i figli

Cosa succede se presento l'ISEE successivamente alla domanda inviata senza ISEE?

- Se presento l'ISEE *successivamente*, l'importo che mi spetta verrà corrisposto a partire dal mese di presentazione dell'ISEE
- Tuttavia, nel caso di ISEE presentato entro il 30/6 si avrà diritto agli arretrati con l'importo corretto a partire dal mese di marzo

Assegno unico e universale per i figli

Quando devo presentare la domanda nel 2022?

- È possibile presentare la domanda telematica INPS a partire dal **3 gennaio 2022**
- L'assegno, se ne ho diritto, mi verrà riconosciuto dal 1° marzo 2022 fino al 28 febbraio 2023

Cosa succede se non presento la domanda immediatamente?

- L'assegno mi verrà *riconosciuto dal mese successivo alla presentazione della domanda* ma, se la presento entro il 30 giugno 2022, avrò gli arretrati dal 1° marzo 2022 e non perderò alcuna mensilità.

Assegno unico e universale per i figli

Quando sarà pagato l'assegno?

La norma stabilisce che l'INPS provveda al riconoscimento dell'assegno a chi ne ha diritto entro 60 giorni dalla presentazione della domanda.

Come viene pagato l'assegno?

E' accreditato direttamente sul conto corrente bancario/postale oppure con la modalità di bonifico domiciliato.

Assegno unico e universale per i figli

Come si presenta la domanda di assegno?

- La domanda di AU può essere presentata tramite il Patronato INAS – CISL
- Per la compilazione della dichiarazione ISEE rivolgersi preventivamente al CAF CISL

Assegno unico e universale per i figli

Come viene calcolato l'importo dell'assegno unico?

L'importo varia in base all'età del figlio e al valore ISEE del nucleo familiare di cui fa parte:

- Figlio minorenni: da 175 euro mensili per figlio fino a 50 euro (ISEE fino a 15.000 euro – ISEE da 40.000 euro in su);
- Figlio maggiorenne: da 85 euro mensili per figlio a 25 euro (ISEE fino a 15.000 euro – ISEE da 40.000 euro in su);
- Figlio successivo al secondo: maggiorazione da 85 a 15 euro al mese;
- Figlio disabile: maggiorazione da 105 a 85 euro al mese (in base alla gravità della disabilità);
- Madri di età inferiore a 21 anni: maggiorazione di 20 euro mensili a figlio;
- Famiglie con 4 o più figli: maggiorazione di 100 euro mensili.

Assegno unico e universale per i figli

Quali prestazioni attualmente in vigore continueranno a convivere con l'assegno unico, e quali no?

Prestazioni abrogate	Prestazioni in vigore
Premio alla nascita	Bonus nido
Bonus bebé	Prestazioni a carico enti locali
ANF/AF/quote di maggiorazione per nucleo con figli	ANF/AF/quote di maggiorazione per nucleo <u>senza</u> figli
Quote maggiorazioni nuclei familiari orfanili	
ANF Comuni famiglie numerose	
Detrazioni figli a carico fino al compimento di 21 anni o disabili	Detrazioni figli a carico <u>dopo</u> il compimento di 21 anni

Assegno unico e universale per i figli

Se sto percependo gli ANF/AF/quote di maggiorazione o l'assegno temporaneo, cosa succede per i mesi di gennaio e febbraio 2022?

Nei mesi di gennaio e febbraio 2022 continuerò a percepire regolarmente gli ANF/AF/quote di maggiorazione o l'assegno temporaneo, che già percepivo nel 2021

Assegno unico e universale per i figli

Se nel mio nucleo familiare non ci sono figli (es. nucleo composto solo dai due coniugi), posso continuare a percepire l'ANF?

Sì: l'assegno unico spetta solo in favore dei nuclei familiari in cui siano presenti figli

Assegno unico e universale per i figli

Norma di salvaguardia

Se con l'assegno unico andrò ad ottenere meno di quanto attualmente percepisco con gli ANF e con le detrazioni fiscali per i figli, per le prime 3 annualità di AU (fino al 28 febbraio 2025), potrò avere una maggiorazione dell'assegno unico per compensare la differenza (solo però se il nucleo familiare non supera i 25.000 euro di ISEE).

12 IL DUBBIO

VEDI 11 FEBBRAIO 2022

SINDACATO

IN COLLABORAZIONE CON INAS CISL

■ INAS CISL E CAF CISL UNISCONO LE FORZE PER ASSISTERE LE FAMIGLIE

Assegno unico: strutture Cisl pronte per la tutela a 360°

La misura che - dal 1° marzo - spetta a chi ha a carico figli minorenni, studenti maggiorenni fino a 21 anni o disabili

Solo pochi giorni fa, il segretario generale della Cisl, Luigi Starna, è tornato a lanciare l'allarme sulle famiglie - una su dieci lavora ma è povera - verso le quali l'attenzione deve restare alta, in quanto "primo e fondamentale corpo sociale". Tra le misure più recenti a tutela dei nuclei familiari c'è l'assegno unico, il supporto che - dal 1° marzo - spetta a chi ha a carico figli minorenni, studenti maggiorenni fino a 21 anni o disabili.

«Le richieste per la domanda aumentano, anche perché la nuova prestazione sostituirà il vecchio assegno al nucleo familiare», spiega Gigi Petteni, presidente Inas Cisl.

Chi la richiesta deve essere cittadino italiano o della Ue o un suo familiare, titolare di diritto di soggiorno, oppure cittadino non Ue con permesso di soggiorno per lungo periodo o di lavoro per più di 6 mesi o titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca per più di 6 mesi. Inoltre è necessario essere soggetti al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia, avere il domicilio e la residenza nel Paese da almeno di 2 anni o essere titolari di un contratto di lavoro di almeno 6 mesi.

«Bisogna stare attenti ai dettagli, per ottenere l'importo giusto al momento giusto», sottolinea Petteni. L'ammontare mensile dell'assegno unico cambia in base a diverse variabili: con un Isee del nucleo familiare fino a 15.000 €, per ogni figlio minorenni è di 175 €, e all'aumentare dell'Isee si riduce progressivamente fino a 50 € mensili, mentre per ogni figlio maggiorenne fino ai 21 anni, l'importo è di 85 € e si riduce gradualmente con un Isee più alto, fino a 25 € al mese. Ci sono poi da considerare le maggiorazioni per ciascun figlio successivo al secondo, quelle perché ha figli non autosufficienti, con disabilità grave o media anche se di età superiore ai 21 anni; quelle per le mamme con meno di 21 anni di età e per i genitori entrambi titolari di reddito da lavoro; quelle per nuclei familiari con Isee non superiore a 25.000 € (fino al 2024) e quelle per le famiglie titolari di assegno al nucleo familiare nel 2021 (che hanno un Isee 2022 inferiore a 25.000 €, e che - fino al 28 febbraio 2025 - hanno diritto alla maggiorazione automatica).

«Per non sbagliare, si può veni-



La presidente del Caf Cisl, Giovanna Ventura, illustra l'impegno in campo: «L'introduzione dell'assegno unico sta portando milioni di famiglie a richiederlo per la prima volta e stiamo lavorando insieme al patronato per rendere più semplice e veloce fare le domande di Isee e assegno unico. Da tempo abbiamo rafforzato il numero dei nostri operatori in sede perché crediamo nel valore della presenza dei nostri esperti sul territorio, ma diamo anche possibilità di fare l'Isee da casa inviando le informazioni e i documenti attraverso il nostro portale Personalcaf, dedicato a chi è a suo agio nell'utilizzare il canale online ma non vuole rinunciare alla consulenza del suo Caf di fiducia».

Per gestire le prenotazioni oltre al numero verde 800800720 e al sito www.inas.it ci siamo attrezzati per gestire al meglio le richieste, sia grazie alla competenza dei nostri operatori su questo fronte, sia facendo affidamento sulla sinergia con il Caf Cisl, che compila l'Isee gratuitamente», spiega Petteni.

re all'Inas e presentare la domanda di assegno unico, possibilmente convalidato dall'Isee calcolato dal Caf Cisl. Se non si è ancora in possesso di questo documento o se si ritiene che il suo valore superi i 40.000 € ci sarà tempo di integrarlo alla domanda entro il 30 giugno, ottenendo gli eventuali arretrati», avverte il presidente dell'Inas.

«Basta presentarsi direttamente nei nostri uffici o fare la richiesta online tramite Inas Digital su www.inas.it: ci siamo attrezzati per gestire al meglio le richieste, sia grazie alla competenza dei nostri operatori su questo fronte, sia facendo affidamento sulla sinergia con il Caf Cisl, che compila l'Isee gratuitamente», spiega Petteni.

TUTTE

Le novità per la famiglia dai congedi per i padri all'indennità di maternità

Oltre all'assegno unico, da quest'anno ci sono novità importanti per le famiglie. A partire dai congedi per i padri: il papà lavoratore dipendente del settore privato - infatti - ora ha diritto a usare, entro i primi 5 mesi di vita del bambino (o di adozione o preaffido) 10 giorni lavorativi di congedo obbligatorio e 1 giorno di congedo facoltativo, in alternativa alla madre lavoratrice e in sua sostituzione, fanno sapere dall'Inas Cisl. Il trattamento economico in questi casi è pari al 100% della retribuzione e per usare il congedo occorre presentare una specifica richiesta al datore di lavoro con un preavviso di almeno 15 giorni, se possibile. Novità anche per le lavoratrici autonome, le iscritte alla gestione separata e le libere professioniste: le mamme che, nell'anno precedente all'inizio del periodo di maternità, hanno dichiarato un reddito inferiore a 8.145 € lordi, avranno altri 3 mesi di indennità di maternità al termine del periodo in questione.

Come andare in PENSIONE nel 2022

LE NOVITÀ

Quota 102

Se entro il 2022 hai 64 anni di età + 38 anni di contributi, con una finestra di 3 mesi per i dipendenti del privato e di 6 mesi per i dipendenti del pubblico.

Ape sociale

Se hai 63 anni di età e 30 anni di contributi e:

- sei disoccupato;
- oppure invalido almeno al 74%;
- oppure atteso da almeno 6 mesi un familiare disabile grave.

Se hai 63 anni di età e hai svolto lavori pesanti occorrono 36 anni di contributi oppure 32 se sei edile o caravanista.

Opzione donna

Se sei una lavoratrice dipendente puoi andare in pensione dopo 32 mesi dal compimento di 58 anni di età + 25 anni di contributi entro il 2021.

Se sei una lavoratrice autonoma puoi andare in pensione dopo 18 mesi dal compimento di 59 anni di età + 35 anni di contributi entro il 2021.



le altre soluzioni

- Pensione di vecchiaia
- Pensione anticipata
- Pensione anticipata precoci
- Pensione di vecchiaia per lavori gravosi/uscianti
- Pensione lavori usuranti
- Pensione lavori notturni
- Rona salvaguardia
- Quota 100
- Pensione in cumulo/computo/totalizzazione
- Assegno sociale

GUIDA #APESociale 2022

- Requisito anagrafico: 63 anni di età
- Requisiti contributivi:
 - 30 anni di contributi per disoccupati, caregiver e invalidi
 - 36 per lavoratori attività gravose

Modificato il requisito contributivo per operai edili e ceramisti



APE SOCIALE 2022

NOVITÀ E REQUISITI

Con la proroga dell'**Ape Sociale**, anche nel 2022 si può richiedere l'anticipo pensionistico fino al **31 dicembre 2022**. Si amplia l'elenco dei lavori gravosi.

LE NOVITÀ

La Legge di Bilancio 2022 ha ampliato l'elenco dei lavori gravosi per i quali è possibile accedere all'Ape Sociale 2022. Si passa **da un elenco di 15 a 23 mansioni**.

Dal 2022 rientrano in tali attività anche i dipendenti delle imprese edili ed affini, i ceramisti e i conduttori di impianti per la formatura di articoli in ceramica e terracotta, per i quali è richiesto il requisito ridotto dell'anzianità contributiva di almeno 32 anni.

DESTINATARI

I lavoratori e lavoratrici dipendenti del settore privato e pubblico nonché gli iscritti e le iscritte presso le gestioni speciali dei lavoratori autonomi (artigiani, commercianti e coltivatori diretti).

DECORRENZA E DURATA

L'indennità decorre dal 1° giorno del mese successivo alla presentazione della domanda, previa cessazione dell'attività lavorativa.

È corrisposta per 12 mensilità all'anno, fino all'età prevista per il conseguimento della pensione di vecchiaia (**67 anni nel 2022**) oppure di un trattamento di pensione anticipata.

Durante il godimento dell'indennità non spettano né i contributi figurativi né gli assegni al nucleo familiare. Il trattamento di Ape Sociale cessa in caso di decesso del titolare e non è reversibile ai superstiti.

COS'È

Si tratta di un'indennità a carico dello Stato erogata dall'INPS a soggetti che abbiano compiuto almeno 63 anni di età e che non siano già titolari di pensione diretta in Italia o all'estero:

- **Disoccupati**. Da quest'anno non è più richiesto che siano trascorsi 3 mesi dalla fine della NASpl;
- **Lavoratori che assistono familiari di 1° e 2° grado** con disabilità grave;
- **Lavoratori che presentano un grado di invalidità superiore o pari al 74%** e con un'anzianità contributiva di almeno 30 anni;
- **Lavoratori dipendenti, in possesso di almeno 36 anni di contribuzione e che abbiano svolto, da almeno 7 anni negli ultimi 10, ovvero almeno 6 anni negli ultimi 7, attività cd. gravose.**

QUANTO SPETTA

L'indennità è pari all'importo della rata mensile di pensione calcolata al momento dell'accesso alla prestazione (se inferiore a 1.500 euro), o pari a 1.500 euro (se la pensione è pari o maggiore di questo importo). L'importo dell'indennità non è rivalutato, né integrato al trattamento minimo.

DOMANDA

I soggetti che entro il 31 dicembre 2022 si trovino o potrebbero venire a trovarsi nelle condizioni previste dalla legge devono, preliminarmente alla domanda di prestazione, presentare domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso al beneficio entro specifiche date.

04-FEB-2022
da pag. 17 / foglio 1

Avenire
Dir. Resp.: Marco Tarquinio

Tiratura: 103644 Diffusione: 103064 Lettori: 204000 (0002883)

DATA STAMPA

www.datastampa.it

**SISTEMA
SERVIZI**



Pagina a cura della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori Coordinamento Ufficio Stampa Nazionale Via Po 21, Roma

Assegno unico pronto al debutto

La Cisl a fianco delle famiglie

Per le famiglie è tra le novità più rilevanti di quest'anno: l'assegno unico è il supporto che, dal 1° marzo, spetta ai nuclei in cui sono presenti figli a carico minorenni, studenti maggiorenni fino a 21 anni o disabili. «Le richieste per la domanda aumentano, anche perché la nuova prestazione sostituirà il vecchio assegno al nucleo familiare», spiega Gigi Petteni, presidente Inas. Chi fa richiesta deve essere cittadino italiano o della Ue o un suo familiare, titolare di diritto di soggiorno, oppure cittadino non Ue con permesso di soggiorno per lungo periodo o di lavoro per più di 6 mesi o titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca per più di 6 mesi. Inoltre è necessario essere soggetti al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia, avere il domicilio e la residenza nel Paese da almeno di 2 anni o essere titolari di un contratto di lavoro di almeno 6 mesi.

«Bisogna stare attenti ai dettagli, per ottenere l'importo giusto al momento giusto», sottolinea Petteni. L'ammontare mensile dell'assegno unico cambia in base a diverse variabili: con un Isee del nucleo familiare fino a 15.000 euro, per ogni figlio minorenni è di 175 euro, e all'aumentare dell'Isee si riduce progressivamente fino a 50 euro mensili, mentre per ogni figlio maggiorenne fino ai 21 anni, l'importo è di 85 euro e si riduce gradualmente con un Isee più alto, fino a 25 eu-



ro al mese. Ci sono poi da considerare le maggiorazioni per ciascun figlio successivo al secondo; quelle per chi ha figli non autosufficienti, con disabilità grave e media anche se di età superiore ai 21 anni; quelle per le mamme con meno di 21 anni di età e per i genitori entrambi titolari di reddito da lavoro; quelle per nuclei familiari con Isee non superiore a 25.000 euro (fino al 2024) e quelle per le famiglie titolari di assegno al nucleo familiare nel 2021 che hanno un Isee 2022 inferiore a 25.000, e che - fino al 28 febbraio 2025 - hanno diritto alla maggiorazione automatica.

«Per non sbagliare, si può venire all'Inas e presentare la domanda di assegno unico, possi-

bilmente corredato dalla Isee calcolata dal Caf Cisl. Se non si è ancora in possesso di questo documento o se si ritiene che il suo valore superi i 40.000 euro ci sarà tempo di integrarlo alla domanda entro il 30 giugno, ottenendo gli eventuali arretrati», avverte il presidente dell'Inas.

«Basta presentarsi direttamente nei nostri uffici o fare la richiesta online tramite Inas Digital su www.inas.it: ci siamo attrezzati per gestire al meglio le richieste, sia grazie alla competenza dei nostri operatori su questo fronte, sia facendo affidamento sulla sinergia con il Caf Cisl, che compila l'Isee gratuitamente», segnala Petteni.



La presidente del Caf Cisl, Giovanna Ventura, illustra l'impegno in campo: «L'introduzione dell'assegno unico sta portando milioni di famiglie a richiedere per la prima volta e stiamo lavorando insieme al patronato per rendere più semplice e veloce possibile fare le domande di Isee e assegno unico, facendoci carico delle necessità delle famiglie a 360 gradi con i nostri servizi e insieme all'Isee verifichiamo l'obbligo o la convenienza a prenotare anche il 730. Da tempo abbiamo rafforzato il numero dei nostri operatori in sede perché crediamo nel valore della presenza dei nostri esperti sul territorio, ma diamo anche possibilità di fare l'Isee da casa inviando le informazioni e i documenti attraverso il nostro portale Personafac, dedicato a chi è a suo agio nell'utilizzare il canale online ma non vuole rinunciare alla consulenza del suo Caf di fiducia. Per gestire le prenotazioni oltre al numero verde 800800730 e al sito caf.cisl.it, abbiamo attivato anche una chat di WhatsApp al numero 0687165305. Inas e Caf, dunque, fanno squadra per mettersi al servizio delle famiglie, garantendo attenzione e risposte alle istanze sociali di cui la Cisl si fa carico da sempre.

Per ricevere tutela e assistenza chiama il numero verde 800.249.307, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18.



ANOLF CUNEO

Percorso interculturale

Un mondo senza confini

«Vivere in un mondo più unito e da fratelli si può», lo testimonieranno ed è in progettazione anche quest'anno a Sant'Anna di Vinadio (in provincia di Cuneo), con persone autotone e cittadini d'origini immigrate. L'iniziativa "Il mondo senza confini", cofinanziato dall'Unione Europea, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Ministero dell'Interno, che nella scorsa edizione, ha destato grande successo, consentirà per l'anno 2022 di realizzare ed approfondire un'inedita esperienza di integrazione, interazione e di formazione interculturale, resa possibile, grazie ad un progetto, fortemente voluto da chi già opera nel volontariato, del sociale e del sindacato.

La partecipazione multiculturale e multietnica di giovani, rappresenta, un fondamentale punto di forza, oltre a Anolf Cuneo, sono stati promotori ed edificatori dell'interessante progetto la rete Azione Cattolica, Comunità Papa Giovanni XXIII, Movimento dei focolari, Associazione islamica Assalam, Associazione A cuore aperto Albania, Associazione donne africane Nebanen e Sport Senza Barriere, Associazione India, Associazione Senegalesi ASBARL, SSB sport senza barriere, sostenitori, INFOR-ELEA smart Business Academy, Confagricoltura Torino, Cespi, l'Università degli studi di Torino, PIN - Polo Universitario Città di Prato.



INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL

Numero Verde 800 249 307

- ADICONSUM**
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
Via Lancisi 25, 00161 Roma
sito internet: www.adiconsum.it
Email: comunicazioni@adiconsum.it
twitter: @adiconsum
facebook: Adiconsum nazionale
- ANOLF**
Associazione Nazionale Oltre le Frontiere
Via Lancisi 25, 00161 Roma
www.anolf.it
Email: anolf@anolf.it
https://twitter.com/AnolfNazionale
https://www.facebook.com/ANOLF-Nazionale-161589525330422?ref=hf
- CAF**
Centro di Assistenza e consulenza Fiscale
Via Abruzzi 3, 00187 Roma
www.caf.cisl.it
Email: info.caf@cisl.it
twitter: @CafCisl
- IAL**
Innovazione Apprendimento Lavoro
Viale Regina Margherita n.83/D, 00198 Roma
www.ialnazionale.it, ial.nazionale@cisl.it, twitter: @IAL_Nazionale
- INAS**
Istituto Nazionale Assistenza Sociale
Viale Regina Margherita n.83/D, 00198 Roma
www.inas.it
Email: info@inas.it
https://www.facebook.com/inas/cisl
https://twitter.com/inas/cisl
https://www.youtube.com/channel/UCNjkiyF0cp-8Wz73iaFN9A
- ISCOS**
Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo
Viale Castro Pretorio 116
00185 Roma
www.iscos.eu
Email: iscos@iscos.eu
https://twitter.com/iscos/cisl
https://www.facebook.com/iscos
- SICET**
Sindacato Inquilini Casa e Territorio
Via Giovanni Mario Crescimbeni 25, 00184 Roma
www.sicet.it
Email: sicet@sicet.it
Facebook: Sicet Nazionale
Twitter: @SicetNazionale
- SINDACARE**
Ufficio Vertenze Individuali
Via Po, 21
00198 Roma
www.sindacare.it
Email: sindacare@cisl.it
- NOICISL**
Circuito Convenzioni
www.noicisl.it
Email: noicisl@cisl.it

RECLAMI

Calcio in streaming

Non si ferma il monitoraggio su disservizi Dazn

Importante vittoria quella ottenuta da Adiconsum nella vicenda Dazn, la piattaforma di streaming scelta dalla Lega Calcio per la visione delle partite di Serie A. Da subito, ci eravamo fatti portavoce delle tante segnalazioni ricevute (scarso qualità visiva, continue interruzioni, servizio di assistenza clienti inesistente). A queste segnalazioni avevamo risposto lanciando una petizione per l'estensione dell'accordo fatto da Dazn con pub, bar e ristoranti per la visione delle partite non solo in streaming, ma anche su satellite, ai clienti domestici. Scriviamo inoltre a Parlamento, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom), Lega Calcio Serie A, Dazn, Ministero dello Sviluppo Economico presentando le nostre proposte sulla neutralità tecnologica, ottenendo l'approvazione di una Risoluzione della Camera dei Deputati in forza della quale Agcom preparava una Delibera sugli indicatori di qualità di trasmissione in streaming live di Dazn, e la metteva in consultazione. Tra le altre, Adiconsum proponeva l'introduzione di un comparatore ufficiale, una sorta di "Misurante", come già avviene per calcolare la connessione ad Internet, che, verificando la qualità della trasmissione legata all'abbonamento sottoscritto dal consumatore, gli permetta di controllare l'effettivo rispetto delle condizioni contrattuali. Va da sé che nel caso in cui la misurazione non rispecchi quanto previsto dal contratto, il consumatore possa presentare un reclamo e richiedere un indennizzo. L'azione e l'impegno di Adiconsum proseguiranno affinché vengano varate norme per tutti gli OTT in modo da garantire maggiori tutele ai fruitori di tali servizi.



RIGENERAZIONE URBANA

Piani integrati e housing sociale per le quattordici città metropolitane

Il ministero dell'Interno ha emanato il decreto che disciplina la presentazione dei Piani Urbani Integrati previsti dal PNRR in materia di rigenerazione urbana e housing sociale in 14 città metropolitane: Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia. A disposizione 2,7 miliardi di euro con la possibilità di cofinanziamento da parte dei soggetti attuatori, anche privati purché - per questi ultimi - nel limite massimo del 25 per cento del costo totale dell'intervento. Tempi stretti per la presentazione dei progetti da parte delle città metropolitane: entro il 7



marzo 2022. "Nonostante la formulazione alquanto vaga e generica degli obiettivi - spiega il segretario generale del Sicet Fabrizio Esposito - l'attuazione dei Piani Urbani Integrati dovrebbe favorire la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia sociale privilegiando l'incremento della dotazione di alloggi pubblici. Anche se nel decreto mancano riferimenti diretti all'edilizia sociale e residenziale pubblica, si tratta comunque di un obiettivo che, sia pure implicitamente, non può non sussistere nell'ambito di piani che, stando alla norma di riferimento, dovrebbero coniugare la rigenerazione urbana con una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale.

Tuttandosi di programmi urbani partecipati - conclude Esposito - siamo più che mai legittimati a dialogare con le città metropolitane per fare in modo che non si tratti di un'occasione sperata per gli abitanti delle periferie e le tante persone alla ricerca di un alloggio a costi sostenibili".

CENTRI DI FORMAZIONE

Tra Italia ed Eritrea una collaborazione sindacale che dura da trent'anni

In questi giorni stanno terminando i lavori di ampliamento dei centri di formazione del sindacato eritreo NCEW nelle città di Asmara e Massawa. Un'azione resa possibile anche grazie al contributo degli organismi di cooperazione internazionale di CGIL, CISL e UIL, rispettivamente Nexus, Iscos e Progetto Sud, e dell'organizzazione non governativa VES.

Il centro di formazione di Massawa è nato quasi 15 anni fa, all'interno di uno dei progetti implementati da Iscos in Eritrea insieme al sindacato locale ed è l'emblema della situazione che il Paese ha vissuto negli ultimi trent'anni. La costruzione era stata promossa per aiutare il reinserimento dei giovani nella vita economica del Paese, do-



IL PROGETTO

Nelle Marche Cisl, Ial e Università insieme per la formazione digitale

Dallo smart-working allo SPED, passando per la DAD e le video-call: così la pandemia ha accelerato l'urgenza di una digitalizzazione sempre più diffusa tra i cittadini, giovani e adulti. In questo contesto si colloca il "Progetto Cittadinanza Digitale", promosso da IAL Marche in partenariato con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, la Cisl Marche e la Federazione dei Pensionati della Cisl Marche. Si tratta di una iniziativa sociale, fortemente sostenuta da Cisl e IAL Marche, che punta alla realizzazione di corsi di formazione gratuiti e aperti a tutti i cittadini marchigiani. Il progetto si articolerà in un ciclo di 7 incontri tematici di due ore, replicabili sul territorio in ba-



se alle adesioni ricevute. Le prime classi saranno in aula dalla fine di febbraio 2022. Obiettivo? Diffondere le conoscenze digitali di base negli adulti, a partire dall'utilizzo della posta elettronica (di applicazioni per la messaggistica istantanea, passando per lo SPED e l'identità digitale, l'uso delle App, dei contatti telematici con la Pubblica Amministrazione, fino ad arrivare all'uso dei social media.

L'iniziativa coinvolgerà insegnanti, tutor, università, sindacato e ovviamente gli utenti. Ad oggi sono oltre cento gli iscritti ai percorsi che prenderanno il via nelle sedi IAL di Ancona e Falconara Marittima, mentre sono già partite a gennaio le giornate di formazione formatori presso la facoltà di ingegneria dell'ateneo marchigiano.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2883

Casa, sindacati inquilini: rischio 150 mila sfratti nel 2022, intervenire prima ultimo bloc-

I sindacati della casa nazionali per accendere i riflettori sulle politiche abitative. Sunia, Sicut, Uniat e Unione Inquilini hanno presentato i dati sulla precarietà abitativa per lanciare un appello al Governo e cercare interlocuzione finalizzata ad una pianificazione degli interventi più urgenti da attuare in vista della scadenza dell'ultimo blocco degli sfratti previsto per il 31 dicembre. Sono circa 70 mila gli sfratti pendenti dal 2019 (differenza tra richieste di esecuzione ed eseguiti con forza pubblica), 32 mila nel 2020 e

altri 40-50 mila stimabili nel 2021. Totale 130-150 mila sfratti eseguibili nel 2022. Cifre da capogiro se consideriamo la ripresa dei licenziamenti e la mancanza di stanziamenti per arginare la morosità incolpevole. A fronte della marea di sfratti che rischia di travolgere migliaia di famiglie nella prossima legge di bilancio, al momento, non è previsto infatti alcun stanziamento per il contributo all'affitto e per la morosità incolpevole a

partire dal 2023, nel PNRR manca l'indicazione politica per l'incremento di alloggi popolari, gli unici che potrebbero rispondere alle esigenze delle famiglie ormai ridotte allo stremo e impossibilitate a reperire un alloggio sul libero mercato. Il dramma della sofferenza abitativa in Italia è reale e non può essere lasciata a una sorta di conflitto tra inquilini e proprietari. Latitano le istituzioni, a cominciare dallo Stato e dalle Regioni, che hanno prima di



chiunque altro il compito di realizzare una politica sociale della casa.

Gli interventi che i sindacati inquilini hanno oggi illustrato disegnano con precisione i passi necessari affinché quei nodi vengano finalmente affrontati con misure strutturali.

Segnalazione mancata trasparenza Velocità Connessione Fibra pubblicizzata



Gentile Direttore,

non essendo da tempo convocato il Tavolo Permanente di confronto tra le Associazioni dei Consumatori e l'Autorità, siamo costretti ad inviare una segnalazione, sperando in una ripresa degli incontri con sistematicità, per analizzare le varie problematiche che riscontriamo di volta in volta, nel mercato delle comunicazioni elettroniche.

Nello specifico, Adiconsum, sollecitata dalla recentissima pubblicità realizzata dall'azienda ILIAD, relativa alla vendita di abbonamenti di telefonia fissa per la connessione alla rete in fibra con una elevata velocità, addirittura di 5Gbit/s, ha ritenuto opportuno verificare le informazioni pubblicitarie delle principali aziende del settore, relative alla vendita di connessioni in fibra, ponendo particolare attenzione alle velocità di connessione reclamizzate.

Prima di entrare nel dettaglio, evidenziamo:

- una scarsa trasparenza delle informazioni fornite ai consumatori,
- una competizione smisurata fra le aziende (quasi una gara a chi promette la velocità di connessione più alta) per condizionare la scelta,
- l'assenza quasi totale dell'indicazione della velocità minima contrattuale garantita e la conseguente impossibilità di effettuare comparazioni realistiche.

Ci è sembrato evidente che, il condiviso sistema dei semafori, realizzato da AGCOM per identificare la tipologia di connessione in fibra e indirizzare correttamente il mercato, sia ormai superato e che, a nostro avviso, sia necessario un urgente intervento regolatorio per garantire una corretta vendita dei relativi abbonamenti.

Le diversificazioni proposte in pubblicità sono tutte riferite alla fibra FTTH, identificata dal semaforo verde, ma in effetti, emergono ulteriori differenze tecnologiche, che consentono di proporre varie velocità di connessione massime raggiungibili. Ci riferiamo a tecnologia GPON, EPON e XGS-PON, che permettono velocità fino a 1Gbit/s, 2.5Gbit/s, 5Gbit/s e 10Gbit/s.

Tutte specifiche incomprensibili per il consumatore medio, data l'assenza di informazioni chiare presenti nelle pubblicità, ma soprattutto, sconosciute agli utenti, perché si riferiscono a tecnologie di cablatura, peraltro effettuate da aziende diverse dai venditori.

Alleghiamo alla presente le schermate riprese dai siti delle varie aziende, nelle quali viene reclamizzata l'offerta, da dove si possono verificare le specifiche descritte qui di seguito:

TISCALI e SKY WIFI utilizzano GPON e propongono max velocità fino 1Gbit/s;

W3 propone max velocità fino 1Gbit/s ma non specifica la tecnologia;

FASTWEB utilizza GPON e propone max velocità fino 2.5 Gbit/s (non per tutti e non spiega il perché, propone anche 1Gbit/s)

VODAFONE propone max velocità fino 2.5Gbit/s e non specifica la tecnologia;

ILIAD utilizza EPON e anche GPON. Con tecnologia EPON propone max velocità fino 5Gbit/s ma specifica che la velocità proposta è raggiungibile *complessivamente fra porte Ethernet e Wi-Fi*. Con tecnologia GPON propone max velocità fino 1Gbit/s.

TIM utilizza GPON e propone due abbonamenti a max velocità fino a 1Gbit/s e fino 2.5 Gbit/s. Utilizza anche tecnologia XGS-PON (sperimentale ma commercializzata) e propone max velocità fino a 10Gbit/s.

Quanto riscontrato dimostra come sia difficile per il consumatore medio poter comprendere quale sia l'offerta commerciale più idonea alle proprie esigenze e soprattutto capire quale tipologia realmente sarà attivata, nel caso di stipula del contratto, visto che la reale velocità sarà determinata dalla tecnologia collegata alla propria abitazione.

E' quindi indispensabile fare chiarezza sulle tecnologie usate e porre fine all'attuale metodologia pubblicitaria forviante, che crea solo confusione, tenendo anche presente che il prezzo di un abbonamento non varia in base alla velocità max raggiungibile (modalità non proprio adeguata, dato che il prezzo dovrebbe variare in base alle diverse caratteristiche di un servizio) e che, il consumatore scopre solo dopo avere fatto la verifica, quale tecnologia raggiunge la propria abitazione.

Sembra, anzi, che l'attività di marketing punti ad attrarre i consumatori attraverso promesse anziché certezze, al limite quindi di modalità di vendita scorrette che, riteniamo, la sua Direzione debba

valutare e, nel caso, limitare.

Per questo, Adiconsum ritiene che nella pubblicità fatta dalle aziende non debba essere utilizzato il termine *velocità fino a...*, che non garantisce trasparenza, ma rappresenta solo una probabilità.

Va ricordato, a tal proposito, che tale situazione era presente anche nello sviluppo dell'ADSL e, allora, si pose fine alla false promesse con *Misurainternet*.

Riteniamo quindi che sia indispensabile pubblicizzare gli abbonamenti in fibra indicando SEMPRE e soprattutto la velocità minima garantita, dato che permette la reale comparazione, e la velocità massima possibile per ogni specifica tecnologia utilizzata.

Purtroppo abbiamo dovuto constatare che la velocità minima garantita, che è l'unico parametro riconosciuto da *Misurainternet* e che permette il reclamo per inadempienza contrattuale, non viene mai indicata tranne da ILIAD (che la indica però come stimata e non garantita), TISCALI e VODAFONE.

Un discorso a parte merita ILIAD, che propone una pubblicità simile a quella dei concorrenti, ma differente nella realtà. Nella parte bassa del proprio sito web, poco visibile agli utenti, viene specificata la velocità proposta scrivendo quanto segue: *fino a 2.5Gbit/s su 1 porta Ethernet, fino a 1Gbit/s su 2 porte Ethernet, fino a 0.5Gbit/s in Wi-Fi*. L'interpretazione di tale messaggio è sicuramente molto dubbia.

Quanto illustrato mette, a nostro parere, in evidenza la necessità urgente di regole uguali per tutti, parametri di confronto certi e misurabili, e trasparenza nella comunicazione.

Confidiamo in un celere intervento della Direzione da Lei diretta e confermiamo la nostra disponibilità a fornire ulteriori elementi che necessitassero, con lo spirito di collaborazione che sempre è intercorso fra le Associazioni dei Consumatori ed AGCOM.

Cordiali saluti.

Mauro Vergari

Direttore Ufficio Studi Innovazioni e Sostenibili

Pierpaola Pietrantozzi

Segretario Nazionale

Programma generale d'intervento 2014
della Regione Abruzzo
realizzato
con l'utilizzo dei fondi del
Ministero dello Sviluppo Economico

REGIONE ABRUZZO
SPORTELLI RETE INFOCONSUMO
PUNTI DI CONTATTO E ASSISTENZA

PESCARA

65121 - Corso Vittorio Emanuele II, n. 50
Tel. 085.27302 - 333.5777819 - Fax 085.389190
mail: abruzzo@adiconsum.it

MONTESILVANO

65016 - Via G. D'Annunzio, n. 21
Tel. 085.836071 - Fax 085.4457000
mail: abruzzo@adiconsum.it

CHIETI

66100 - Via de Lollis, n. 10
Tel. 0871.330073 - Fax 0871.330852
mail: abruzzo@adiconsum.it

FRANCAVILLA

66023 - Via Poli, n. 35/C
Tel. 339.2739607

mail: abruzzo@adiconsum.it - marocco50@hotmail.it

GUARDIAGRELE

66016 - Piazza San Francesco, n. 1
Tel. 0871.8086208 - 334.9579559
mail: abruzzo@adiconsum.it

LAQUILA

67100 - Via Gronchi, n. 16
Tel. 334.6974052 - Fax 0862.351045
mail: aquila@adiconsum.it

TERAMO

64100 - Viale F. Crispi, n. 44
Tel. 0861.370336 - Fax 0861.449217

mail: abruzzo@adiconsum.it - i-giuseppe@gmail.it



Adiconsum,

... dalla parte del consumatore.

... se vuoi prodotti più sicuri e di qualità, servizi più efficienti, tariffe più trasparenti, alimenti più sani, un ambiente più pulito, la tutela dei tuoi diritti ...

... se vuoi un'informazione più obiettiva che sia un valido strumento di autodifesa, entra nella nostra associazione, iscriviti all'Adiconsum, i problemi li superi a occhi chiusi.



ADICONSUM ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO



associazione italiana difesa consumatori e ambiente

ADICONSUM nasce nel 1987 da un'intuizione della Cisl, con i suoi 150.000 iscritti è oggi una associazione per la difesa dei diritti dei Cittadini-Consumatori tra le più importanti e diffuse in Italia.

La sua mission istituzionale è informare i cittadini per prevenire l'insorgere dei problemi e tutelarne i diritti negati, promuovendo forme di risoluzione amichevole delle controversie attraverso meccanismi di composizione "alternativi" rispetto alle ordinarie forme di giustizia, sempre più onerose.



ACQUISTI E CONSUMI

Contrasto pratiche commerciali scorrette e prevenzione truffe (prodotto non conforme, difettoso o contraffatto, clausole vessatorie, garanzia biennale, ecc.).

Etichettatura. Vendite fuori dei locali commerciali e diritto di ripensamento. Saldi. Il Centro Europeo Consumatori nelle controversie relative agli acquisti di prodotti e servizi tenuti negli stati dell'Unione Europea.

ASSICURAZIONI

Problemi riguardanti polizze assicurative auto, vita, infortuni, ecc. Attestato di rischio. Fondo vittime della strada. Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie derivanti da sinistri auto.

ENERGIA E AMBIENTE

Incentivi fiscali per risparmiare energia in casa. Consumo sostenibile. Etichetta energetica. Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie relative alle forniture di luce, gas, acqua.

SOVRA INDEBITAMENTO E USURA

Lo Sportello Regionale Antiusura per diffondere le buone pratiche di uso responsabile del denaro e il Fondo Prevenzione Usura per le famiglie in grave stato di sovra indebitamento con impossibilità di accedere al credito legale.

SICUREZZA ALIMENTARE

Contrasto frodi, adulterazioni e contraffazioni. Etichettatura e tracciabilità. Cottura e conservazione cibi.

SOLDI

Tutela del risparmio (carte di credito, conto corrente, mutui, finanziamenti). Accesso ai Sistemi di informazioni creditizie (Crif - Experian - Ctc - Assilea) per la verifica dei dati relativi al proprio merito creditizio e consulenza e assistenza per eventuali reclami. Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie.

TELECOMUNICAZIONI E POSTE

Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie relative al telefono fisso e mobile (portabilità numero, attivazione servizi non richiesti, internet e TV, roaming, sospensioni e interruzioni, ecc.) e ai servizi postali di corrispondenza e Banco-Posta.

VIAGGI E TURISMO/TRASPORTI

Tutela disservizi relativi ai pacchetti turistici (ritardo e cancellazione volo, negato imbarco, smarrimento, furto e danneggiamento bagagli). Diritti dei passeggeri nel trasporto pubblico aereo, ferro, gomma.

CASA E CONDOMINIO

Compravendite immobiliari sicure (preliminari d'acquisto, rogiti, mutui prima casa, ristrutturazioni edilizie, agevolazioni fiscali, agenzie immobiliari). Trasferimenti proprietà (multi-proprietà, usufrutto, uso, abitazione, comodato). Locazione abitativa e commerciale (stipula e registrazione contratti, aggiornamenti Istat, gestione sfratti, agevolazioni fiscali e Fondo Sociale Affitti, oneri condominiali e ripartizione spese).

E INOLTRE

Accesso ai servizi erogati da: - **Patronato INAS Cisl**: pensioni e contributi, invalidità civile e accompagnamento, disoccupazione, mobilità, licenziamento, infortuni e malattie professionali, maternità, assegni famigliari, mobbing, badanti, ecc. - **CAF**: dichiarazione redditi, Isee, Red, successioni, buoni libri, bonus per gas, luce e telefono, ecc.

ascolto

informazione

assistenza

tutela

Trasporto regionale di Trenitalia: al via la conciliazione paritetica. Più tutele per i passeggeri

È finalmente attiva la procedura della conciliazione paritetica anche per il trasporto regionale operato da Trenitalia. Un altro passo avanti conseguito grazie all'impegno di Adiconsum e di altre Associazioni Consumatori riconosciute dal Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (CNCU) con sede presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Ma in cosa consiste la procedura? Vediamolo insieme.

La storia

Dopo le ormai consolidate esperienze di conciliazione paritetica per i treni a media e lunga percorrenza (Freccie e Intercity), mancava all'appello solo quella per il trasporto regionale, costellato spesso da ritardi e cancellazioni.

Il percorso che ha portato all'attivazione della procedura è iniziato nel 2019, proseguito per tutto il 2020 grazie ai colloqui intercorsi tra Adiconsum e alcune Associazioni Consumatori riconosciute dal Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti e culminato con la firma del Protocollo di intesa il 23 marzo 2021 (v. nostra [notizia](#)).

Quando ricorrere alla conciliazione paritetica

Per avviare tale procedura è necessario che vengano soddisfatti entrambi i seguenti requisiti e cioè che i reclami inviati abbiano riguardato:

- un viaggio su un treno

del trasporto Regionale di Trenitalia;

uno scostamento tra un impegno di Trenitalia, assunto nei documenti ufficiali (Condizioni di trasporto, informazioni commerciali disponibili sul sito www.trenitalia.com, Carta dei Servizi, Contratti di Servizio, Documenti pubblicati dall'ART, Normativa Europea di riferimento) e quanto effettivamente usufruito dal passeggero.

Il ricorso alla conciliazione può essere avviato se si verificano le seguenti situazioni:

- una risposta insoddisfacente al reclamo fatto
- una mancata risposta al proprio reclamo entro 30 giorni dalla presentazione del reclamo.

sistema rapido, efficace e gratuito senza ricorrere alla giustizia ordinaria.

La Procedura di Conciliazione riguarda i reclami che soddisfano entrambi i seguenti requisiti:

- relativi a viaggi effettuati su tutti i treni del trasporto Regionale di Trenitalia;
- che indichino uno scostamento tra un impegno di Trenitalia, assunto nei documenti ufficiali (Condizioni di trasporto, informazioni commerciali disponibili sul sito www.trenitalia.com, Carta dei Servizi, Contratti di Servizio, Documenti pubblicati dall'ART, Normativa Europea di riferimento) e quanto effettivamente usufruito dal passeggero.

Come si accede alla Concilia-

zione paritetica

La conciliazione paritetica è una procedura extra-giudiziale semplice, rapida, gratuita, che cerca di risolvere un contenzioso insorto, in questo caso, fra Trenitalia e un passeggero. Il consumatore è rappresentato da una delle Associazioni Consumatori firmatarie (tra cui Adiconsum) e Trenitalia da un proprio conciliatore. Le parti si incontrano cercando di arrivare ad un accordo che vada bene ad entrambe: sia che lo si raggiunga sia che non lo si raggiunga viene stilato un Verbale. Nel caso si arrivi ad un accordo, il Verbale è vincolante. Nel caso in cui non si arrivi ad alcun accordo, il consumatore è libero di adire le vie giudiziarie tradizionali.



ADICONSUM

Green pass booster e non solo: la scadenza è illimitata

Approvato un altro provvedimento relativo alla certificazione verde. Lo ha introdotto, il Consiglio dei Ministri tenutosi lo scorso 2 febbraio, insieme alle nuove misure sulla quarantena in vigore nella scuola e sulla circolazione degli stranieri nel nostro Paese. Vediamo di che si tratta.

Come cambia la validità del Super Green pass

C'è Super Green pass e Super Green pass. Lo dice il Consiglio dei Ministri riunitosi il 2 febbraio 2022 che ha riconosciuto al Super Green pass ottenuto con la somministrazione della terza dose (booster) una

“efficacia senza necessità di nuove vaccinazioni” ossia una scadenza illimitata. Stessa validità anche per il Super Green pass ottenuto da chi ha completato il ciclo vaccinale primario (2 dosi) e poi ha preso il Covid ed è guarito.

Super Green pass da vaccinazione o guarigione senza booster

Per questi Super Green pass rimane in vigore a partire dal 1° febbraio 2022 la validità di 6 mesi invece che 9, come stabilito dal Decreto-legge 221/2021 entrato in vigore il 25 dicembre scorso.



ADICONSUM

Bonus acqua potabile: al via le richieste

Eri stanco di comprare bottiglie di plastica e hai acquistato un depuratore d'acqua? Usi il bonus acqua potabile. Ora puoi chiedere il rimborso delle spese sostenute. Ecco come.

Per cosa puoi richiedere il bonus acqua potabile

Per sistemi di:

- filtraggio
- mineralizzazione

raffreddamento e addizione di anidride carbonica dell'acqua.

Tempi dell'acquisto

L'acquisto deve essere effettuato tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022.

Come pagare

L'acquisto deve essere fatto con strumenti tracciabili (bonifico bancario/postale, carta di debito/credito) e non in contanti. Questi ultimi sono ammessi solo per gli acquisti

avvenuti prima del 16 giugno 2021.

A quanto ammonta l'importo del bonus

Il bonus consiste in un credito d'imposta del 50% sulla spesa sostenuta, con un tetto massimo di:

- 1.000 euro nel caso di acquisto da parte di persone fisiche

5.000 euro per gli esercenti di attività d'impresa, arti e professioni e gli enti non commerciali.

Quando e a chi richiedere il bonus

Per le spese sostenute nel 2021, il bonus può essere richiesto dal 1° al 28 febbraio 2022 all'Agenzia delle Entrate attraverso questo [Modulo](#).

Una volta ricevuto l'ok, il credito d'imposta, per le persone fisiche che non esercitano attività d'impresa o lavoro autonomo può essere portato in detrazione nella dichiarazione dei redditi riferita all'anno della spesa e agli anni successivi fi-

no al completo utilizzo del bonus o in compensazione tramite F24.

IMPORTANTE

- Per quelle sostenute nel 2022, la richiesta va presentata il prossimo anno.
- La Legge di Bilancio 2022 ha prorogato questo bonus fino al 2023.



ADICONSUM

Caro-bollette: più semplice rateizzarle grazie ad accordo Associazioni Consumatori ed “Eni gas e luce”

A fronte dell'emergenza dovuta al caro-bollette di questi mesi che sta aggravando la già non facile situazione delle famiglie, Adiconsum, insieme alle altre Associazioni Consumatori riconosciute dalla legge che siedono nel Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (CNCU) presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ha lavorato, con Eni gas e luce, ad un pacchetto di interventi. Vediamo di che si tratta.

L'iniziativa della rateizzazione a supporto delle famiglie

C'è la rateizzazione alla base del lavoro svolto e dell'intesa siglata tra le Associazioni Consumatori riconosciute dalla legge, tra cui Adiconsum, ed “Eni gas e luce”.

Per le famiglie e gli utenti dell'azienda sarà più facile rateizzare il pagamento delle bollette. La rateizzazione è già prevista per le bollette del 1° trimestre 2022 dalla Legge di Bilancio 2022 ed è stata già oggetto di Delibera dell'Arera, ma quella predisposta non è di immediata fruizione. Ecco perché Adiconsum e le altre Associazioni Consumatori rico-

nosciute hanno lavorato per realizzare una procedura più snella e soprattutto di più immediata fruizione, fiduciosi di trovare la stessa disponibilità alla realizzazione di questa iniziativa anche presso le altre aziende energetiche.

La rateizzazione delle famiglie e utenti di “Eni gas e luce”

In base all'accordo sottoscritto dalle Associazioni Consumatori, ecco quali sono i punti centrali della procedura di rateizzazione che potranno richiedere gli utenti contrattualizzati con “Eni gas e luce”.

Quando

La rateizzazione può essere avviata senza attendere la scadenza della bolletta, prima quindi che si riceva la comunicazione dell'azienda per morosità, come invece disposto dalla delibera dell'Arera.

Dove

La rateizzazione è attivabile su qualunque canale di contatto di “Eni gas e luce” e anche presso gli operatori di Filogiallo.

Chi può richiederla

Sia i residenziali che le piccole partite IVA.

Composizione delle rate

- Non è richiesto alcun versamento per attivare la rateizzazione
- Zero interessi e spese accessorie
- Numero massimo di rate mensili in base all'importo:
- Da 300 a 1.000 euro: fino a 10 rate
- Da 1.000 a 5.000 euro: fino a 14 rate

Più di 5.000 euro: fino a 18 rate.

Durata

La rateizzazione per i clienti di “Eni gas e luce” è valida per le bollette del 1° trimestre 2022 (gennaio, febbraio, marzo 2022) e anche per quelle emesse nel mese di dicembre 2021.

IMPORTANTE

Adiconsum rimane in attesa che il Governo affronti sia dal punto di vista strutturale che normativo con adeguati provvedimenti di politica energetica l'annoso tema del caro-bollette che sta assillando e, purtroppo, continuerà ad assillare, le famiglie anche nei prossimi mesi, cui non faremo mancare la nostra assistenza.

Risparmio tradito: riaprono i termini per integrare la documentazione per i rimborsi delle 4 banche e banche venete

Buone notizie per i risparmiatori (azionisti/obbligazionisti) delle 4 banche in liquidazione (Banca delle Marche, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Cassa di Risparmio di Ferrara e Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti) e delle due banche venete (Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca). La Legge di Bilancio 2022 appena approvata ha infatti stabilito una proroga per l'integrazione delle domande di rimborso presentate al Fondo Indennizzo Risparmiatori (FIR). Vediamo nel dettaglio.

La vicenda

Come alcuni ricorderanno, i risparmiatori che avevano acquistato azioni e obbligazioni delle 4 banche e delle banche venete hanno perso i loro soldi a seguito del default dei suddetti istituti bancari. Grazie all'azione di Adiconsum e delle altre Associazioni Consumatori si è riusciti a far istituire un Fondo di Indennizzo Risparmiatori (FIR) al quale presentare la domanda per chiedere il rimborso dei soldi persi.

In uno degli incontri con Consap, la Concessionaria dei servizi pubblici assicurativi, chiamata ad erogare i rimborsi del Fondo Indennizzo Risparmiatori, avevamo evidenziato, tra le altre, la criticità legata al poco tempo a disposizione per la presentazione delle integrazioni documentali e ne avevamo chiesto una proroga. Ora la Legge di Bilancio appena approvata rende attuabile questa nostra richiesta e stabilisce un nuova data per presentare le integrazioni documentali: il 15 marzo 2022.

Che cosa prevede la Legge di Bilancio 2022

Nello specifico, la Legge prevede per tutti coloro che entro il 18 giugno 2020 hanno presentato, tramite la piattaforma telematica del F.I.R. presente sul sito di CONSAP, una domanda di rimborso incompleta, oppure si sono registrati senza finalizzare la richiesta di rimborso, hanno tempo fino al 15 marzo 2022 per completare la domanda di indennizzo oppure per finalizzare la richiesta con l'idonea documentazione per attestare i requisiti di indennizzo.

Le condizioni da rispetta-

re

Per poter usufruire dei nuovi termini due sono le condizioni da rispettare:

- completamento della domanda con la documentazione entro il 15 marzo 2022
- disponibilità delle risorse a seguito del completamento delle procedure di indennizzo.

IMPORTANTE: *La Legge di Bilancio 2022 riconosce anche come "pregiudizio ingiusto" le violazioni massive degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza, buona fede oggettiva, trasparenza.*



ADICONSUM



IAL – Innovazione Apprendimento Lavoro - Molise SRL
 ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE della USI CISL Abruzzo-Molise
 organizza i seguenti percorsi formativi



in collaborazione con **Cantina Campi Valerio e Azienda Agricola Principe Pignatelli**



POTATORE DI OLIVO

DESTINATARI:

Soggetti adulti inoccupati, disoccupati e occupati di età compresa tra i 18 e i 65 anni che hanno conseguito la licenza elementare.

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il Potatore di Olivo è in grado di gestire la funzionalità dell'albero per la produzione del frutto: dalle fasi di piantumazione a quella della crescita, la potatura ed il raccolto.

DURATA:

Il corso è della durata di 20 ore, suddivise in tre lezioni da 4 ore in aula e una lezione da 8 ore sul campo.

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

Euro 120,00 (Centoventi/00 Euro).

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Botanica ed ecologia dell'olivo: esigenze climatiche e culturali, principali malattie e metodi di controllo della mosca olearia, concimazione e gestione del suolo; Struttura e architettura, classificazione dei rami; Approccio alla potatura: tipologie di taglio e corretta esecuzione, potatura di formazione (piante giovani), potatura di produzione (piante adulte) e potatura di ricostituzione (piante abbandonate), attrezzi da potatura, D.P.I. e sicurezza; Forme di allevamento: vaso tradizionale e vaso polifonico.

CERTIFICAZIONE:

Agli allievi che avranno frequentato almeno l'80% delle ore di corso previste, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

21 Marzo 2022.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'agenzia IAL MOLISE S.r.l. Impresa Sociale
 Sedi Formative: Contrada Pesco Farese, 1 – 86025 Ripalimosani (CB) Tel. 0874.98869 – Fax 0874. 62371
 Viale 3 Marzo 1970, 185 – 86170 Isernia Tel. 0865.1946855 – Fax 0874. 62371
 Sito web: www.ialmolise.it e-mail: info@ialmolise.it

CORSO BASE DI POTATURA VITE

DESTINATARI:

Soggetti adulti inoccupati, disoccupati e occupati di età compresa tra i 18 e i 65 anni che hanno conseguito la licenza elementare.

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il Potatore della Vite è in grado di curare e gestire l'allevamento del vigneto con l'obiettivo di mantenere una costanza produttiva, un equilibrio tra l'attività vegetativa della pianta e la fruttificazione necessario ad una buona qualità dell'uva.

DURATA:

Il corso è della durata di 12 ore, suddivise in due lezioni in aula e una sul campo.

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

Euro 80,00 (Ottanta/00 Euro).

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Aspetti generali della coltivazione della Vitis vinifera (origini, clima, terreno), aspetti botanici e fisiologia della vite; terminologie tecniche (gemma, tralco, fusto); Accenni di compartimentazione delle infezioni; Forme di allevamento: dalle più antiche alle attuali; Approccio pratico: il Guyot, dimostrazioni ed esercitazioni pratiche (4 ore).

CERTIFICAZIONE:

Agli allievi che avranno frequentato almeno l'80% delle ore di corso previste, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

21 Marzo 2022.

DESTINATARI:

Soggetti adulti inoccupati, disoccupati e occupati di età compresa tra i 18 e i 65 anni che hanno conseguito la licenza elementare.

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il corso per I.A.P. fornisce conoscenze e competenze professionali per avviare e/o gestire una società, un'azienda agricola o una qualsiasi attività lavorativa nel settore della coltivazione, dell'agricoltura e dell'ambiente. I partecipanti, dopo aver conseguito la relativa qualifica professionale, potranno registrarsi presso la Camera di Commercio o candidarsi per posizioni lavorative presso aziende già esistenti del settore agricolo e agroalimentare.

DURATA:

Il corso è della durata di 150 ore.

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

Euro 600,00 (Seicento/00 Euro).

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Adempimenti fiscali, amministrativi e politiche agricole; Tecniche di promozione e marketing dei prodotti agricoli; Metodologie e tecniche innovative di imballaggio e gestione del prodotto agricolo; Tecniche di tracciabilità, certificazione ed etichettatura delle produzioni agricole; Pratiche sanitarie per l'ottimizzazione gestionale degli allevamenti; Promozione della capacità imprenditoriale, multifunzionalità e tecniche di diversificazione produttiva; Pratiche pre e post raccolta per la sicurezza delle produzioni in filiera, Promozione filiera corta; Supporto all'innovazione organizzativa e di qualità nelle filiere igiene e sicurezza sul lavoro; Certificazione ambientale e tutela ambientale.

CERTIFICAZIONE:

Agli allievi che avranno frequentato almeno il 80% delle ore di corso previste, a seguito degli esami finali, sarà rilasciato l'Attestato di Qualifica Professionale come previsto dalla L. 845/78 valido su tutto il territorio nazionale.

MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate, i testi e le dispense sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

21 Marzo 2022.

Il Legale Rappresentante
 Enrico PASSERINI



IAL – Innovazione Apprendimento Lavoro - Molise SRL
 ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE della USI CISL Abruzzo-Molise
 organizza i seguenti percorsi formativi



in collaborazione con **FIBRE S.r.l.**



OPERATORE DELLE CONFEZIONI E RIPARAZIONI SARTORIALI

DESTINATARI:

Soggetti adulti inoccupati, disoccupati e occupati di età compresa tra i 18 e i 65 anni che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado.

OBIETTIVI DEL CORSO:

L'operatore delle confezioni e riparazioni sartoriali è in grado di eseguire interventi di riparazione e modifica di capi d'abbigliamento di diversa tipologia. Conosce le tecniche di cucitura di chiusure, imbottiture, fodere e applicazioni, tutti i dettagli che costituiscono la differenza tra confezione industriale e artigianale.

DURATA:

Il corso è della durata di 60 ore.

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

Euro 150,00 (Centocinquanta/00 Euro).

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Realizzazione di piccole riparazioni e di rammenti a mano, a macchina e rinforzi; linee sartoriali e tecniche di modifica del capo abbigliamento.

CERTIFICAZIONE:

Agli allievi che avranno frequentato almeno l'80% delle ore di corso previste, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate, i testi e le dispense sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

21 Marzo 2022.

TECNICHE DI TAGLIO E CUCITO

DESTINATARI:

Soggetti adulti inoccupati, disoccupati e occupati di età compresa tra i 18 e i 65 anni che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado; richieste competenze formativo e/o lavorative in ambito tessile abbigliamento.

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il corso fornisce le competenze specifiche proprie del profilo del sarto, quali la conoscenza dei tessuti, dei macchinari, delle fibre tessili, la capacità di realizzare cartamodelli, le tecniche di cucito e realizzazione e modifica dei capi abbigliamento.

DURATA:

Il corso è della durata di 300 ore.

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

Euro 600,00 (Seicento/00 Euro).

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Tecnologia tessile, tecniche e strumenti per il taglio del tessuto e assemblaggio del capo, manutenzione e restauro di prodotti sartoriali; sicurezza, salute e diritto sul lavoro.

CERTIFICAZIONE:

Agli allievi che avranno frequentato almeno l'80% delle ore di corso previste, a seguito degli esami finali, sarà rilasciato l'Attestato di Specializzazione ai sensi del D.lgs. n. 226/05 valido su tutto il territorio nazionale.

MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate, i testi e le dispense sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

21 Marzo 2022.

MODELLISTA DELL'ABBIGLIAMENTO

DESTINATARI:

Soggetti adulti inoccupati, disoccupati e occupati di età compresa tra i 18 e i 65 anni che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado; richieste competenze formativo e/o lavorative in ambito tessile abbigliamento.

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il Modellista dell'abbigliamento è in grado di costruire e rappresentare graficamente, traducendo l'idea dello stile, il modello del capo-collezione, partecipando alla individuazione delle componenti costruttive e delle relative soluzioni tecnologiche di riproduzione.

DURATA:

Il corso è della durata di 300 ore.

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

Euro 800,00 (Ottocento/00 Euro).

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Sviluppo forma e struttura del capo-campione tessile abbigliamento, Sviluppo grafico e fattura del capo-campione, Impostazione linea di sviluppo del capo-collezione; sicurezza, salute e diritto sul lavoro.

CERTIFICAZIONE:

Agli allievi che avranno frequentato almeno l'80% delle ore di corso previste, a seguito degli esami finali, sarà rilasciato l'Attestato di Specializzazione ai sensi del D.lgs. n. 226/05 valido su tutto il territorio nazionale.

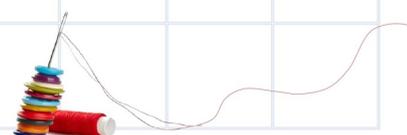
MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate, i testi e le dispense sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

21 Marzo 2022.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'agenzia IAL MOLISE S.r.l. Impresa Sociale
 Sedi Formative: Contrada Pesco Farese, 1 – 86025 Ripalimosani (CB) Tel. 0874.98869 – Fax 0874. 62371
 Viale 3 Marzo 1970, 185 – 86170 Isernia Tel. 0865.1946855 – Fax 0874. 62371
 Sito web: www.ialmolise.it e-mail: info@ialmolise.it



Il Legale Rappresentante
 Enrico PASSERINI



L'Agenzia Formativa IAL MOLISE Srl

Gestore della Manutenzione di "Villa De Capoa" a Campobasso

Accreditata alla Regione Molise per la Formazione Professionale
Organizza il seguente percorso formativo

Patentino Decespugliatore e Motosega

DESTINATARI:

L'intervento formativo è rivolto a n° 20 persone che hanno 18 anni di età e sono utilizzatori del decespugliatore

OBIETTIVI DEL CORSO:

Fornire le competenze necessarie per l'utilizzo sicuro del

Decespugliatore; aiutare ad apprendere le modalità di Gestione dell'attrezzo e apprendere le procedure di utilizzo Sul campo nonché apprendere le conoscenze sulla manutenzione dell'attrezzo

SEDE DEL CORSO:

VILLA DE CAPOA P.zza Falcone e Borsellino
Campobasso

MODALITA' DI ISCRIZIONE:

Per partecipare al percorso formativo gli interessati dovranno presentare apposita richiesta compilando il modulo online disponibile sulla pagina www.ialmolise.it o presso la sede IAL Molise in via da Pesco Farese, 1 a Ripalimosani o presso la Villa De Capoa il lunedì dalle 8.00 alle 14.00

DURATA:

Il percorso avrà una durata complessiva di 8 ore.
2 Ora Modulo Giuridico – 3 Ore Modulo Tecnico –
3 Ore Modulo Pratico

COSTO PER L'ISCRIZIONE:

Il Costo del Corso è di Euro 60.00.

PROGRAMMA PRINCIPALE:

Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'uso di attrezzature di lavoro. Responsabilità dell'operatore
Categorie di decespugliatori e Motoseghe, Descrizione e funzionamento del decespugliatore e Motosega; Controlli da effettuare prima dell'utilizzo DPI specifici da utilizzare con i decespugliatori e con Motoseghe, Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi; individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza; Controlli pre-utilizzo e manutenzione; Pianificazione delle operazioni di campo e cimatura; Esercitazioni di pratiche operative; Messa a riposo delle attrezzature.

CERTIFICAZIONE:

Al termine del percorso formativo, ai partecipanti che avranno raggiunto l'90% di presenze, verrà rilasciato l'Attestato di Partecipazione come previsto dalla D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni valido su tutto il territorio nazionale.

MATERIALE DIDATTICO:

Il materiale didattico e di consumo, le attrezzature utilizzate, i DPI e le dispense sono completamente gratuiti.

SCADENZA ISCRIZIONI:

ore 13:00 del giorno 21 Marzo 2022



Per ulteriori informazioni rivolgersi all'agenzia IAL Molise S.r.l., aperta tutti i giorni dalle ore 8:30 alle ore 13:30 escluso il sabato

IAL Molise srl: Contrada Pesco Farese, 1 – RIPALIMOSANI (CB) Telefono: 0874 98869

**Finanziamenti SiglaCredit,
il modo più facile
per realizzare i tuoi progetti.**

**Semplice come
contare fino al 5°!**

in convenzione con



Unione Sindacale Interregionale

- **Prestiti a dipendenti pubblici, statali e privati**
- **Prestiti INPS e INPDAP in convenzione**
- **Anche in presenza di altri prestiti in corso.***
- **Garanzia assicurativa rischio vita e rischio impiego
compresa nella rata, a copertura del prestito.**
- **Facile, veloce e affidabile, il nostro personale ti seguirà
fino all'erogazione del prestito.**
- **Chiedi un preventivo. E' gratuito e senza impegno.**

— NUMERO VERDE —
800 98 45 01

APPLICAZIONE SIGLA - DANIELE A11080 - P.I. 04962820716 - IVA P0288821

www.siglacredit.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo accettazione di Sigla Srl e di altro Istituto erogante.

*Al fine di gestire la Sua spesa in modo responsabile Le ricordiamo prima di sottoscrivere il contratto, di valutare se la sua entrata mensile sono compatibili con la rata che dovrà pagare e di prendere visione di tutte le condizioni economiche contrattuali, facendo riferimento, per la valutazione della capacità di rimborso, allo strumento di analisi Monitorata s, per la visione delle condizioni, al documento Informazioni Europee di base sul credito al consumo (SECCI), entrambi disponibili presso le agenzie SiglaCredit oppure nel sito www.siglacredit.it. Sigla Srl nel collocamento di alcuni prodotti di prestito tramite Cassiere del Quinto dello stipendio presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tali rapporti contrattuali. SiglaCredit è un marchio di Sigla Srl.

TASSI massimi entro i limiti di legge, secondo rilevazione trimestrale Banca d'Italia; le condizioni economiche possono variare in base al profilo del cliente.

Sigla Credit

Sigla S.r.l.

con unico socio - Via Cesare Battelli, 5/A - 31015 Conegliano (Trevise) Italia - Reg. Imprese TV, Cod. Fisc., Part. IVA 03951740269 - REA TV 311003
Capitale Sociale 600.000 euro i.v. - Intermediario Finanziario Iscritto Elenco Speciale ex art. 106 TUB n. 33023J



Agos



IL PRESTITO PERSONALE

DEDICATO
AGLI ISCRITTI CISL

Agos, la tua vita
con qualcosa
in più!

PUOI RICHIEDERE
UN PRESTITO FINO A

30.000€

CON LA TUA TESSERA CISL 2021

Puoi saltare la rata

una volta l'anno e per tre volte
nel corso del prestito,
rimandandone il pagamento.

Puoi modificare la rata

una volta l'anno e per tre volte
nel corso del prestito.

Ricevi il prestito in 48 ore

in caso di accettazione della richiesta.

Nelle condizioni contrattuali puoi trovare maggiori informazioni su come funziona la flessibilità.
LA RICHIESTA È SEMPLICE E LA NOSTRA CONSULENZA È SEMPRE GRATUITA.
Per richiedere le condizioni di convenzione, basta esibire il presente volantino.

Numero verde 800.12.90.10

Lun-Ven: 8.30 – 21.00
Sab: 8.30 – 17.30

Ti basterà presentare pochi documenti: **carta di identità, tessera sanitaria e documento di reddito**

Ti ricordiamo che la richiesta del prestito personale è soggetta ad approvazione di Agos Ducato S.p.A.
Messaggio pubblicitario. Per ulteriori informazioni richiedere sul sito, in filiale o Agenzia Autorizzata Agos il "Modulo informazioni europee di Base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. La richiesta del prestito flessibile può essere effettuata dai clienti che rimborsano tramite addebito automatico sul conto corrente (SDD). La flessibilità può essere esercitata nel rispetto dei limiti contrattualmente previsti e in caso di regolarità nei pagamenti. Offerta valida fino al 31/12/2021.

ESSERCI PER CAMBIARE

Il futuro
si costruisce **insieme**



CISL

www.cisl.it

Tesseramento 2022

#essercipercambiare

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



NoiCISL

NoiCISL è una piattaforma che, in modo chiaro e diretto, intende offrire agli iscritti e alle loro famiglie la gamma dei servizi e convenzioni offerti dalla CISL su tutto il territorio nazionale.

NoiCISL non è solo una piattaforma di servizi. È molto di più. Entra nel nostro circuito.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



Per maggiori informazioni
visitate il sito:

<http://www.cislabruzzomolise.it/>



Seguici:

su Facebook : <https://www.facebook.com/cislabruzzomolise/>

su Twitter : <https://twitter.com/CISLAbruzzoMoli>

Su Instagram: [cisl_abruzzo_molise](https://www.instagram.com/cisl_abruzzo_molise)



	
<p>Il Caf fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali. Dettagli</p>	<p>Il Patronato tutela, fornisce assistenza e offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro in materia previdenziale Dettagli</p>
	
<p>L'Associazione a tutela e difesa dei consumatori Dettagli</p>	<p>E' un'associazione di Volontariato e di Promozione sociale articolata in tutto il territorio nazionale. Dettagli</p>
	
<p>Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non. Dettagli</p>	<p>Assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro, controllo delle buste paga, recupero crediti, impugnazione del licenziamento. Dettagli</p>

	
<p>L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Il sindacato inquilini cura l'informazione e consulenza sulla regolamentazione legislativa della casa in affitto, in proprietà e in assegnazione; la consulenza per la stipula dei contratti di affitto; le vertenze per inquilini di edilizia a proprietà privata e pubblica, sia individuali che collettive; le informazioni sulle norme condominiali; l'assistenza legale e tecnica.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>L'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere si occupa di accoglienza, assistenza, informazioni rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie.</p> <p>Dettagli</p>	<p>La community dei lavoratori indipendenti e delle nuove professioni, che finalmente dà voce alle Partite IVA ordinarie e non e ai Freelance.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>Lo Sportello fornisce informazione, orientamento ed assistenza a lavoratori e disoccupati, per l'utilizzo delle politiche attive e passive finalizzate all'occupabilità ed alla ricerca del lavoro.</p> <p>Dettagli</p>	<p>L' Ufficio Studi della CISL AbruzzoMolise utilizza ed elabora ricerche in campo economico e sociale a sostegno dell'attività politico-sindacale di tutte le Strutture, redige articoli e comunicati. E' inoltre impegnato in un'assidua, costante attività di consulenza in materia di lavoro e sociale</p> <p>http://www.cislabruzzo molise.it/index.php/explore/studie-ricerche</p>